

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2013, n. 1024

Deliberazioni della G.R. n. 20 del 18/01/2013, n. 53 del 29/01/2013 e n. 219 del 14/02/2013 avente ad oggetto “Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2013/2014”. Integrazione.

L’Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Sistema dell’Istruzione e confermata dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 20 del 18.01.2013, la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 138 del d.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, ha definito il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2013/2014;
- con successive deliberazioni n. 53 del 29/01/2013 e n. 219 del 14/02/2013, ad integrazione e parziale modifica del Piano già adottato con la precitata delibera, ha provveduto ad alcune opportune precisazioni e/o parziali modifiche, oltre che alla correzione di meri errori materiali;
- successivamente con nota prot. AOODRPU Prot. n. 2888 del 23 aprile 2013 l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha espresso parere favorevole, condiviso da questo Assessorato, alla richiesta di attivazione dell’articolazione di “*Chimica e Materiali*” per il Settore Chimica, materiali e biotecnologie, già funzionante nel predetto Istituto a decorrere dall’a.s. 2011/12, inviata dall’II.SS. “Pietro Sette” di Santeramo in Colle (Bari), con nota prot. n. 2922 del 22 aprile 2013.

Ritenuto che nell’ambito dell’erogazione dell’offerta formativa, l’articolazione delle aree di indirizzo in opzioni dei percorsi degli istituti tecnici e professionali è finalizzata a corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.

Si rende necessario, pertanto, anche in considerazione della imminente chiusura delle funzioni per la

definizione degli organici di diritto per l’a.s. 2013/2014, autorizzare la richiesta di attivazione dell’articolazione di “*Chimica e Materiali*” per il Settore Chimica, materiali e biotecnologie dell’II.SS. “Pietro Sette” di Santeramo in Colle (Bari), e di apportare con il presente atto un’ulteriore integrazione alla deliberazioni sopra citate, rispetto all’allegato B) “Piano dimensionamento rete scolastica e offerta formativa a.s. 2013/2014 - Scuole di istruzione 2° ciclo”.

“Sezione copertura finanziaria ai sensi della L.R. n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l’Assessore relatore propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lettere d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Servizio Scuola, Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare l’attivazione dell’articolazione di “*Chimica e Materiali*” per il Settore *Chimica, materiali e biotecnologie* dell’II.SS. “Pietro Sette” di Santeramo in Colle (Bari);
- di approvare l’integrazione esplicitata in premessa, relativa all’allegato B) - D.G.R. 20 del 18.1.2013 e succ. integrazioni - “Piano dimensio-

namento rete scolastica e offerta formativa a.s. 2013/2014 - Scuole di istruzione 2° ciclo", che qui si intende integralmente riportata;

- di inviare, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Ufficio scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2013, n. 1025

Legge Regionale n.33/2006 e s.m.i "Norme per lo Sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" art. 8, comma 4 - Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Istituto per il Credito Sportivo - CONI Puglia. Triennio 2013-2016.

L'Assessore alle Politiche Giovanili e allo Sport, sulla base della proposta formulata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" all'art. 8, comma 4, prevede che la Regione stipuli apposite convenzioni con istituti di credito al fine di concedere contributi in conto interesse per la costruzione, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il completamento, l'ampliamento e il miglioramento di impianti sportivi, comprese le strutture accessorie complementari, e per l'acquisto di impianti esistenti, purché detti interventi siano coerenti con il programma triennale regionale per l'impiantistica e gli spazi sportivi, in favore di:

- a) enti locali;
- b) enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;

piche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;

- c) società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
- d) associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;
- e) parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
- f) enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- f bis) associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale istituito dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

In data 14/11/1996 è stata stipulata la prima convenzione, approvata con DGR n. 4034 del 27/8/1996, fra la Regione Puglia, l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI, con la quale la Regione si impegnavano a concedere contributi in conto interessi a fronte dei finanziamenti dell'ICS, in favore di Enti Locali e degli altri soggetti previsti dalla normativa, interessati a realizzare interventi in materia di impiantistica sportiva.

In data 10 marzo 1998 è stata stipulata una convenzione integrativa, approvata con DGR n. 10018 del 23/12/1997, fra l'ICS, il CONI e la Regione Puglia, con la quale l'ICS si impegnavano a concedere mutui a tassi agevolati per complessivi 80 miliardi nell'arco del triennio, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Nella stessa convenzione, inoltre, era stata prevista la costituzione di un apposito fondo regionale a contabilità separata presso l'Istituto per il Credito sportivo e gestito dallo stesso, di cui all'art.11 bis della L.R. 16/5/1985,